

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **1332150**  
Denominazione **RAGNI SPRAY 400ML**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **INSETTICIDA SPRAY PMC REGISTRAZIONE NUMERO 18729**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **ORVITAL S.P.A.**  
Indirizzo **VIA DARWIN, 63**  
Località e Stato **20019 SETTIMO MILANESE MI**  
**Italia**  
tel. **02/3355591**  
fax **02/3355597**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di  
sicurezza **info.orvital@orvital.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **ORVITAL S.P.A.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi  
a **Centro Antiveleni Milano Niguarda**  
**Tel. 02/66101029**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
**Aerosol 1 H222**

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

Aerosol 3 H229  
Aquatic Chronic 10  
EUH066  
EUH208

**2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.**

Simboli di pericolo: F-N

Frase R: 50/53-66

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H222** Aerosol altamente infiammabile.  
**H229** Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.  
**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH066** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
**EUH208** Contiene:  
PERMETRINE  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.  
**P211** Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
**P251** Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P410+P412** Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

**2.3. Altri pericoli**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione   | Conc. %    | Classificazione 67/548/CEE               | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|---|------------|--|---|
| <b>DECANO</b>   |            |  |   |
| CAS 124-18-5  | 39 - 43    | R10, R66, Xn R65                         | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304   |
| <b>ESANO</b>  |            |  |   |
| INDEX 601-007-00-7  | 3,9 - 4,5  | R67, F R11, N R51/53, Xi R38, Xn R65     | Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota C |
| <b>PIPERONIL BUTOSSIDO 2-(2-BUTOSSIETOSI) ETIL 6-PROPILPI PERONIL ETERE</b> |            |  |   |
| CAS 51-03-6   | 0,6 - 0,8  | N R50/53                                 | Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410  |
| CE 200-076-7  |            |  |   |
| <b>N-ESANO</b>  |            |  |   |
| CAS 110-54-3  | 0,3 - 0,35 | R67, F R11, N R51/53, Xi R38, Xn R48/20, | Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361f,   |
| CE 203-777-6  |            | Repr. Cat. 3 R62, Xn R65                 | Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373,   |
| INDEX 601-037-00-0  |            |  | Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411  |
| <b>TETRAMETRINA</b>   |            |  |   |
| CAS 7696-12-0   | 0,15 - 0,2 | N R50/53                                 | Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410  |
| CE 231-711-6  |            |  |   |
| <b>PERMETRINE</b>   |            |  |   |
| CAS 52645-53-1  | 0,15 - 0,2 | N R50/53, Xi R43, Xn R20/22              | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332,   |
| CE 258-067-9  |            |  | Skin Sens. 1 H317,  |
| INDEX 613-058-00-2  |            |  | Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=1000  |

Xn= NOCIVO,F= FACILMENTE INFIAMMABILE,N= PERICOLOSO PER L'AMBIENTE,Xi= IRRITANTE

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>****4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la dispersione nell'ambiente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

|           |  |
|-----------|--|
| Italia    | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.   |
| Svizzera  | Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.                                 |
| OEL EU    | Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE. |
| TLV-ACGIH | ACGIH 2012   |

**ESANO****Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h            |     | STEL/15min        |      |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|------|
|           |       | mg/m <sup>3</sup> | ppm | mg/m <sup>3</sup> | ppm  |
| TLV-ACGIH |       | 1762              | 500 | 3525              | 1000 |

**N-ESANO****Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h            |     | STEL/15min        |     |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
|           |       | mg/m <sup>3</sup> | ppm | mg/m <sup>3</sup> | ppm |
| TLV       | I     | 72                | 20  |                   |     |
| OEL       | EU    | 72                | 20  |                   |     |
| TLV-ACGIH |       | 176               | 50  |                   |     |

**8.2. Controlli dell'esposizione****CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|  |                               |
|--|-------------------------------|
| Stato Fisico                                   | aerosol                       |
| Colore   | incolore                      |
| Odore  | caratteristico                |
| Soglia olfattiva                               | Non disponibile               |
| pH   | Non disponibile               |
| Punto di fusione o di congelamento             | Non disponibile               |
| Punto di ebollizione iniziale                  | Non applicabile               |
| Intervallo di ebollizione                      | Non disponibile               |
| Punto di infiammabilità                        | Non applicabile               |
| Tasso di evaporazione                          | Non disponibile               |
| Infiammabilità di solidi e gas                 | Non disponibile               |
| Limite inferiore infiammabilità                | Non disponibile               |
| Limite superiore infiammabilità                | Non disponibile               |
| Limite inferiore esplosività                   | Non disponibile               |
| Limite superiore esplosività                   | Non disponibile               |
| Tensione di vapore                             | Non disponibile               |
| Densità di vapore                              | Non disponibile               |
| Densità relativa                               | Non disponibile               |
| Solubilità                                     | solubile in solventi organici |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile               |
| Temperatura di autoaccensione                  | Non disponibile               |
| Temperatura di decomposizione                  | Non disponibile               |
| Viscosità                                      | Non disponibile               |
| Proprietà esplosive                            | Non disponibile               |
| Proprietà ossidanti                            | Non disponibile               |

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

### 10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

PIPERONIL BUTOSSIDO: TOSSICITA' ACUTA ORALA DL50 SU RATTO: > 7950mg/kg Dato ottenuto da studi condotti dal Titolare della Registrazione.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

N-ESANO: l'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso periferico e quello centrale; questo è anche interessato da un effetto acuto. L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntive e cute.

|                     |                     |                               |
|---------------------|---------------------|-------------------------------|
| PIPERONIL BUTOSSIDO | 2-(2-BUTOSSIETOSSI) | ETIL 6-PROPILPI PERONIL ETERE |
| LD50 (Orale)        | >7.500 mg/kg ratto  |                               |
| LD50 (Cutanea)      | >7.950 mg/kg ratto  |                               |
| LC50 (Inalazione)   | >5,9 mg/l ratto     |                               |

|                |                    |
|----------------|--------------------|
| N-ESANO        |                    |
| LD50 (Orale)   | 5.000 mg/kg Rat    |
| LD50 (Cutanea) | 3.000 mg/kg Rabbit |

|                   |                                    |
|-------------------|------------------------------------|
| TETRAMETRINA      |                                    |
| LD50 (Orale)      | 4.640 mg/kg ratto                  |
| LD50 (Cutanea)    | >2.500 mg/kg ratto                 |
| LC50 (Inalazione) | >2.500 mg/m <sup>3</sup> /3h ratto |

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

|                                  |                     |                               |
|----------------------------------|---------------------|-------------------------------|
| PIPERONIL BUTOSSIDO              | 2-(2-BUTOSSIETOSSI) | ETIL 6-PROPILPI PERONIL ETERE |
| LC50 - Pesci                     | 3,94 mg/l           | Cyprinodon rerio              |
| EC50 - Crostacei                 | 15 mg/l             | Alghe-Chlorella fusca         |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 3,89 mg/l           | Selenastrum capricornutum     |

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****PERMETRINE**

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| LC50 - Pesci                     | 0,001 mg/l <i>Oncorhynchus clarkii stomias</i> |
| EC50 - Crostacei                 | 0,0003 mg/l <i>Daphnia magna</i>               |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 1,6 mg/l <i>Anabaena inaequalis</i>            |

**TETRAMETRINA**

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| LC50 - Pesci                     | 0,033 mg/l <i>Bracydanio rerio</i>       |
| EC50 - Crostacei                 | 0,47 mg/l <i>Daphnia magna</i>           |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 1,36 mg/l <i>Scenedesmus subspicatus</i> |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

ESANO: gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

**Trasporto stradale o ferroviario:**

Classe ADR/RID: 2 UN: 1950  
Packing Group:  
Etichetta: 2.1  
Nr. Kemler:  
Limited Quantity 1 L  
Codice di restrizione in galleria D  
Nome tecnico: Aerosol

**Trasporto marittimo:**

Classe IMO: 2 UN: 1950  
Packing Group:  
Label: 2.1  
EMS: F-D, S-U  
Marine Pollutant YES  
Proper Shipping Name: Aerosols (HEXANE)

**Trasporto aereo:**

IATA: 2 UN: 1950  
Packing Group:  
Label: 2.1  
Cargo:  
Istruzioni Imballo: 203 Quantità massima: 150 Kg  
Pass.:  
Istruzioni Imballo: 203 Quantità massima: 75 Kg  
Proper Shipping Name: Aerosols

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso

9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

PERMETRINE

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione** ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

--

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |  |
|--------------------------|--|
| <b>Aerosol 1</b>         | Aerosol, categoria 1   |
| <b>Aerosol 3</b>         | Aerosol, categoria 3   |
| <b>Flam. Liq. 2</b>      | Liquido infiammabile, categoria 2  |
| <b>Flam. Liq. 3</b>      | Liquido infiammabile, categoria 3  |
| <b>Repr. 2</b>           | Tossicità per la riproduzione, categoria 2   |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4   |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericoloso in caso di aspirazione, categoria 1   |
| <b>STOT RE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2                   |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2   |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3                    |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1   |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2                            |
| <b>H222</b>              | Aerosol altamente infiammabile.  |
| <b>H229</b>              | Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.                                       |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.  |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.   |
| <b>H361f</b>             | Sospettato di nuocere alla fertilità.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.  |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.   |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.              |
| <b>H373</b>              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.                  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.  |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.   |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                               |
| <b>EUH066</b>            | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.                     |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>Repr.Cat. 3</b> | Tossicità per la riproduzione, fertilità, categoria 3   |
| <b>R10</b>         | INFIAMMABILE.   |
| <b>R11</b>         | FACILMENTE INFIAMMABILE.  |
| <b>R20/22</b>      | NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.   |
| <b>R38</b>         | IRRITANTE PER LA PELLE.   |
| <b>R43</b>         | PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.  |
| <b>R48/20</b>      | NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.                         |
| <b>R50/53</b>      | ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. |
| <b>R51/53</b>      | TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.           |
| <b>R62</b>         | POSSIBILE RISCHIO DI RIDOTTA FERTILITÀ.   |
| <b>R65</b>         | NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.   |

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>**R66**  
**R67**L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.  
L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02/15